

La vita

L'INFANZIA
Aseel Al Hamad ha sempre amato le auto e l'adrenalina delle corse che guardava in tv. Adorava il loro design e questo l'ha avvicinato al mondo del motorsport



LA FAMIGLIA
Anche se le donne non potevano mettersi al volante sino allo scorso giugno, la madre di Aseel l'ha sempre incoraggiata a seguire le proprie passioni

LE LEZIONI
Aseel ha imparato a guidare ben prima che l'Arabia Saudita desse il "permesso" alle donne di prendere un volante in mano. Andava a Dubai e pilotava auto sportive

L'IMPEGNO
Difende i diritti delle donne e supporta iniziative che le coinvolgono nei motori. Si è impegnata nel portare la Formula E in Arabia Saudita, come tappa del campionato mondiale

Aseel Al Hamad. Da quando l'Arabia Saudita lo scorso giugno ha consentito alle donne di guidare, la 34enne è diventata la paladina di questa battaglia vinta. Ma il suo impegno nel mondo del motorsport era già iniziato anni fa

FEDERICO BASTIANI

Fino a qualche mese fa nessuno aveva mai sentito parlare della 34enne Aseel Al Hamad. Ma nel mondo dell'automobilismo era già una celebrità. Di lei non sappiamo moltissimo. Si è laureata alla Prince Sultan University a Riyadh in interior designer engineering. Qual è la connessione fra i suoi studi e l'impegno nel motorsport? Non è stato facile raggiungerla perché da quando, nel giugno scorso, l'Arabia Saudita ha consentito alle donne di poter guidare, lei è diventata la paladina di questa battaglia vinta. E viaggia moltissimo. "Fin da bambina ho sempre avuto la passione per le auto e l'adrenalina delle corse che guardavo sempre in tv - racconta al Caffè -. Adoravo il loro design e questo mi ha avvicinato al mondo del motorsport".

Nonostante le donne non potessero mettersi al volante fino al giugno scorso, la madre l'ha sempre incoraggiata a seguire le proprie passioni e quando ha avuto l'età per guidare andava a Dubai per pilotare auto sportive. I detrattori parlano di "manovra di facciata", far guidare le donne è solo la punta dell'iceberg in una società che limita fortemente la possibilità di espressione femminile, ma Aseel non accoglie la provocazione. "Sono stati fatti tanti passi avanti in questi anni. Aver nominato H.E Tamader Bint Youssef al Ramah come ministro del Lavoro è un altro segnale di riconoscimento dell'importanza del ruolo delle donne nella società. Sono grata a sua Maestà e Re Salman Bin Abdulaziz e Prince Mohammad Bin Salman per aver dato questa possibilità alle donne".

Il nome di Aseel ha iniziato a fare il giro del mondo il 25 giugno 2018 quando è stata invitata sul circuito di Le Castellet durante il Gp di Formula1 per celebrare la storica conquista delle donne saudite. Per l'occasione ha avuto la possibilità di mettersi al volante di una monoposto di F1, la Renault E20 del 2012, quella che ha guidato il campione del mondo e attuale pilota Ferrari, Kimi Raikkonen. Ufficialmente Aseel è entrata già nella storia come prima donna araba ad aver effettuato dei chilometri al volante di un bolide di F1. "Ok, è stato solo un giro di pi-



“Io, prima donna araba ad avere pilotato una vettura di Formula1”

sta, però per me è stato indimenticabile, mi sono sentita davvero onorata e orgogliosa di rappresentare il mio Paese".

L'impegno di Al Hamad nel mondo del motorsport è iniziato diversi anni fa, attualmente rappresenta l'Arabia Saudita nella Fia (Federazione internazionale dell'automobilismo) ed è la prima donna nella commissione araba del motorsport (Samf). "Ricordiamoci che il fatto che le donne possano

guidare non vuol dire che tutte corrano a farlo, c'è molto da lavorare adesso".

Se seguite Aseel Al Hamad su Instagram, potete in effetti vedere come quotidianamente partecipi e supporti iniziative che coinvolgono le donne nei motori, per esempio nel karting, ma si è impegnata molto anche nel portare la Formula E (le Formula1 elettriche) in Arabia Saudita, come tappa del campionato mondiale, a

UN GIRO DI PISTA
Sarà pure stato solo un giro di pista, ma Aseel Al Hamad, 34 anni, lo scorso giugno si è sentita orgogliosa di rappresentare il suo Paese

Riyadh. "In questa categoria già alcune donne si sono cimentate e mi auguro che sia di ulteriore stimolo per tutte le donne del mio Paese."

A chi dice che le donne non abbiano il fisico per competere in questi sport prettamente maschili, Aseel risponde con un "niente è impossibile, le donne sono capaci quanto gli uomini, si tratta di avere opportunità". E su questo Aseel continuerà a impegnarsi.

Pubblicità

ITINERARI & VIAGGI
PER LETTORI

La presente offerta viene formulata a nome e per conto di Mondial Tours MT SA, Locarno

San Silvestro in Sicilia

PROGRAMMA DI VIAGGIO

dal 30 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019

- 1. giorno: VIAGGIO DI ANDATA PER CATANIA
- 2. giorno: GITA «I MOSAICI DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE», VIAGGIO VERSO PALERMO E STILOSA FESTA DI CAPO-DANNO
- 3. giorno: GITA «IL SORPRENDENTE DUOMO DI MONREALE E L'AFFASCINANTE CENTRO STORICO DI PALERMO»
- 4. giorno: GITA «LA PALERMO NEOCLASSICA, SANTA ROSALIA SUL MONTE PELLEGRINO E LA MAGICA BAIÀ DI MONDELLO»
- 5. giorno: «LE ANTICHE SEGESTA E ERICE» (FACOLTATIVO)
- 6. giorno: GITA «LA CATTEDRALE DI CEFALÙ» E VIAGGIO DI RI-TORNO



1'795.- per persona in camera matrimoniale

Prenotazione e consulenza: Mondial Tours - Via Vallemaggia 73, 6600 Locarno-Solduno, Tel. 091 752 35 20, Fax 091 752 35 18, e-mail: info@mondial-tours.com